



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO LIGURIA

Ufficio Logistico

Piazza Cavour nr. 1 - 16128 Genova – ge0520000p@pec.gdf.it - tel. 010 2571 fax 010 2572515

OGGETTO: Appalto del servizio di conduzione con affidamento dell'incarico di "terzo responsabile", manutenzione preventiva ed eventuale correttiva degli impianti di condizionamento, con potenza superiore ai 12 kW, funzionanti a pompa di calore a servizio dei Reparti del Corpo dislocati nell'ambito delle Province di Genova, Imperia e Savona per il periodo **01 novembre 2023 – 31 ottobre 2026**.

SOMMARIO

1.	OGGETTO DI GARA	2
2.	DURATA DELL'APPALTO	2
3.	SOPRALLUOGO	2
4.	VALORE CONTRATTUALE	2
5.	VARIAZIONI QUANTITATIVE	3
6.	REQUISITI TECNICI DELL'IMPRESA	3
7.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, OFFERTA TECNICA ED OFFERTA ECONOMICA	4
8.	SUBAPPALTO	6
9.	SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI	6
10.	VERBALE DI CONSEGNA	9
11.	TERZO RESPONSABILE	9
12.	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI	10
13.	FREQUENZE DI INTERVENTO	11
14.	REPERIBILITÀ, PRONTO INTERVENTO, RICHIESTE DI INFORMAZIONI ED ALTRE TIPOLOGIE DI RICHIESTE	11
15.	MANUTENZIONE CORRETTIVA A GUASTO	12
16.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI	13
17.	FRANCHIGIA	13
18.	SCHEDA CONSUNTIVO INTERVENTO	14
19.	PENALI	14
20.	REGOLE RELATIVE ALL'ESECUZIONE CONTRATTUALE	15
21.	TUTELA DELL'AMBIENTE E GESTIONE DEI RIFIUTI	15
22.	VERIFICHE DI CONFORMITÀ IN CORSO DI ESECUZIONE	16
23.	VERBALE DI RICONSEGNA	16
24.	MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI OPERATIVI, RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI	17
25.	RIFERIMENTI E CONTATTI	18
26.	COMUNICAZIONI	18

1. OGGETTO DI GARA

(CPV: 50720000-8 - Servizi di riparazione e manutenzione di riscaldamenti centrali).

Il presente Capitolato descrive le caratteristiche tecniche minime per la fornitura dei servizi di manutenzione preventiva ed eventuale correttiva, conduzione con affidamento dell'incarico di "terzo responsabile", degli impianti di condizionamento, con potenza superiore ai 12 kW, funzionanti a pompa di calore presso le caserme e gli immobili del Corpo dislocati nell'ambito delle Province di Genova, Imperia e Savona.

L'obiettivo è quello di garantire la massima disponibilità ed efficienza degli impianti in condizioni di sicurezza per le persone e le cose, e il rispetto di tutte le norme cogenti applicabili.

La descrizione dettagliata degli impianti facenti parte del presente Capitolato, delle attività di manutenzione e delle relative modalità di esecuzione e dei militari referenti presso ciascun immobile è contenuta nell'allegato 1 al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Ogni operatore economico è obbligato a eseguire le prestazioni oggetto dell'Appalto Specifico anche in ragione di quanto previsto nella propria offerta tecnica. Il mancato rispetto degli impegni assunti con la propria offerta tecnica, secondo la tempistica prevista, potrà comportare l'applicazione delle penali contrattuali e, se del caso, la risoluzione del contratto di fornitura stipulato come da paragrafo 19.

2. DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà una durata di 36 mesi, a decorrere dal 01 novembre 2023 e avrà scadenza il 31 ottobre 2026.

In caso di mancata aggiudicazione definitiva alla scadenza del 31 ottobre 2026, potrà essere prorogato (alle stesse condizioni contrattuali) per un periodo non superiore ai tre mesi.

3. SOPRALLUOGO

Per il presente Capitolato, il sopralluogo non è obbligatorio, tuttavia, ai fini di una corretta valutazione dei servizi da eseguire, è raccomandato.

Contatti diretti per l'esecuzione del sopralluogo potranno essere concordati con i militari indicati nell'allegato 1.

4. VALORE CONTRATTUALE

Gli importi di seguito indicati si riferiscono al periodo contrattuale di 36 mesi, dal 01 novembre 2023 al 31 ottobre 2026.

LOTTO NR. 1

Importo contrattuale complessivo € **39.125,50** (oneri fiscali esclusi), di cui:

- a. Importo della manutenzione a canone (**paragrafo 24, lettera A** del presente Capitolato):
€ **27.125,50** al netto del ribasso d'asta (oneri fiscali esclusi);
- b. Importo per attività extra canone (**paragrafo 24, lettera B** del presente Capitolato): € **12.000** per tutto il periodo contrattuale;

LOTTO NR. 2

Importo contrattuale complessivo € **49.764,60** (oneri fiscali esclusi), di cui:

- c. Importo della manutenzione a canone (**paragrafo 24, lettera A** del presente Capitolato):
€ **37.264,60** al netto del ribasso d'asta (oneri fiscali esclusi);
- d. Importo per attività extra canone (**paragrafo 24, lettera B** del presente Capitolato): € **12.500** per tutto il periodo contrattuale;

LOTTO NR. 3

Importo contrattuale complessivo € **31.956,89** (oneri fiscali esclusi), di cui:

- e. Importo della manutenzione a canone (**paragrafo 24, lettera A** del presente Capitolato): € **22.456,89** al netto del ribasso d'asta (oneri fiscali esclusi);
- f. Importo per attività extra canone (**paragrafo 24, lettera B** del presente Capitolato): € **9.500** per tutto il periodo contrattuale;

Il suindicato importo contrattuale per le attività extra canone costituisce il limite massimo di spesa e non impegno integrale per l'Amministrazione Appaltante, talché, qualora alla scadenza del periodo contrattuale non sia raggiunto tale valore massimo presunto dell'appalto, la ditta aggiudicataria nulla potrà pretendere da questa Stazione Appaltante, salvo il pagamento delle prestazioni eseguite previa emissione lettera di commessa.

5. VARIAZIONI QUANTITATIVE

Questa Stazione Appaltante, fermi restando i limiti di cui al D.Lgs. 36/2023, si riserva la facoltà di escludere, durante l'esecuzione dell'appalto, temporaneamente o definitivamente, dalla manutenzione quegli impianti che si ritiene di mettere fuori servizio, come anche si riserva la facoltà di aggiungere altri impianti di nuova installazione o acquisizione.

Questa Stazione Appaltante potrà altresì richiedere una variazione in aumento o in diminuzione della prestazione, che il fornitore sarà tenuto ad eseguire agli originari patti e condizioni, se contenuta entro il quinto dell'importo contrattuale e tale da non modificare la natura della prestazione inizialmente prevista nel contratto.

Oltre detto limite, quando per la completa o migliore prestazione del servizio o della fornitura occorra apportare variazioni quantitative o qualitative al contratto originario, si provvederà alla conclusione di un atto aggiuntivo, nella forma del contratto originario.

6. REQUISITI TECNICI DELL'IMPRESA

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- ai sensi del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37, recante norme per la sicurezza degli impianti, essere abilitata all'installazione degli impianti di cui all'Art. 1, comma 2, lettera "C" e "D".
- presentare copia del patentino e certificazione F-GAS, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018 s.m.i..

In aggiunta ai requisiti sopra riportati, per la partecipazione al **solo lotto 2**, l'impresa dovrà inoltre:

- dimostrare che il personale addetto sia munito di patentino di abilitazione rilasciato da un'autorità individuata dalla normativa vigente;
- essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, o attestazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, nelle categorie OG 11 oppure OS 28.

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, OFFERTA TECNICA ED OFFERTA ECONOMICA

La presente procedura di affidamento verrà aggiudicata, per ogni singolo lotto, secondo i sotto indicati criteri:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA ECONOMICA	30
OFFERTA TECNICA	70
TOTALE	100

Gli operatori economici sono valutati con l'attribuzione di punteggi basati sui criteri di seguito indicati:

VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA:

	CRITERIO ECONOMICO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1	Percentuale di sconto applicata sul canone della manutenzione preventiva posto a base d'asta (max. punti 20)	Punti 20 al concorrente con la maggior percentuale di sconto. Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio proporzionalmente decrescente in base alla seguente formula: $P = \frac{\text{percentuale di sconto offerta in esame}}{\text{percentuale di sconto offerta migliore}} \times 20$
2	Percentuale di sconto applicata ai prezzi di listino dei pezzi di ricambio sui preventivi per la manutenzione extra canone e sui prezzi dei listini ufficiali per la fornitura di nuovi impianti, di primaria marca, da intendersi quali la sostituzione di impianti già presenti e non più funzionanti ed anche l'installazione di nuovi impianti secondo le necessità della Stazione Appaltante. (max. punti 10)	Punti 10 al concorrente con la maggior percentuale di sconto. Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio proporzionalmente decrescente in base alla seguente formula: $P = \frac{\text{percentuale di sconto offerta in esame}}{\text{percentuale di sconto offerta migliore}} \times 10$
	TOTALE PUNTI OFFERTA ECONOMICA	30

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA:

	CRITERIO TECNICO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1	<p>Impegno ad aumentare il valore della franchigia (di cui al punto 17 del presente Capitolato) rispetto a quella di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, pari a € 120,00 (oneri esclusi). (max. punti 20)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento del valore di franchigia del 100%: 20 pt; • Aumento del valore di franchigia del 75%: 15 pt; • Aumento del valore di franchigia del 50%: 10 pt; • Aumento del valore di franchigia del 25%: 5 pt; • Nessun aumento del valore della franchigia: 0 pt.
2	<p>Riduzione del tempo di inizio dell'esecuzione dell'intervento a seguito di chiamata da parte del responsabile del Reparto ove è ubicato l'impianto rispetto a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto. (max. punti 15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione da 240 minuti a 60 minuti: 15 punti • Riduzione da 240 minuti a 120 minuti: 10 punti • Riduzione da 240 minuti a 180 minuti: 5 punti
3	<p>Impegno a nominare un Responsabile del Servizio con pregressa esperienza in ruoli simili e analoghi per contratti aventi ad oggetto i servizi di manutenzione degli impianti. (La comprova da parte dell'offerente avviene prima della stipula del contratto, in fase di comunicazione della nomina del Responsabile del Servizio alla Stazione Appaltante, allegando copia del Curriculum Vitae aggiornato della persona incaricata da cui sia possibile verificare il possesso di tale caratteristica migliorativa). (max. punti 12)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza maggiore di 20 anni: 12 punti; • Esperienza maggiore di 15 anni: 9 punti; • Esperienza maggiore di 10 anni: 6 punti; • Esperienza maggiore di 5 anni: 3 punti; • Esperienza minore di 5 anni: 0 punti;
5	<p>Riduzione dei tempi per l'elaborazione del preventivo, da 4 (quattro) giorni lavorativi a 2 (due) giorni lavorativi, da presentare al responsabile dell'esecuzione contrattuale individuato presso ciascuna caserma e/o immobile. (max. punti 7,00)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SI: punti 7,00; • NO: punti 0,00;
6	<p>Possesso della certificazione ISO 14001 Gestione ambientale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SI: punti 8,00; • NO: punti 0,00;

	(max. punti 8,00)	
7	Possesso della certificazione BS OHSAS 18001:2007 ovvero ISO 45001:2018 Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. (max. punti 8,00)	<ul style="list-style-type: none"> • SI: punti 8,00; • NO: punti 0,00;
	TOTALE PUNTI OFFERTA TECNICA	70

In ciascuna operazione di calcolo e conseguentemente anche per il punteggio finale, verrà presa in considerazione fino alla seconda cifra decimale (arrotondata all'unità superiore). L'affidamento avverrà nei confronti di chi conseguirà il punteggio più alto ottenuto dalla somma dei punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica. In caso di parità di punteggio complessivo tra due offerte (somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica), sarà privilegiata quella che ha ottenuto il punteggio più alto nella valutazione dell'offerta tecnica.

8. SUBAPPALTO

La prestazione di servizio è sub-appaltabile ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., alle condizioni ivi presenti.

9. SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI

Per tutta la durata del Contratto, il Fornitore è responsabile della corretta gestione, conduzione e manutenzione ordinaria ed eventuale straordinaria degli impianti oggetto dei servizi attivati dall'Amministrazione, al fine di:

- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa tempo per tempo vigente e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- condurre gli impianti e le relative apparecchiature che l'Amministrazione affida al Fornitore al fine del raggiungimento e del rispetto dei parametri di funzionamento e di comfort richiesti dall'Amministrazione;
- mantenere in esercizio e in buono stato di funzionamento gli impianti e le relative apparecchiature e garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che gli impianti e le relative apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia degli impianti e delle relative apparecchiature presi in consegna dall'Amministrazione.

Il Fornitore dovrà provvedere alla gestione e conduzione degli impianti da svolgersi nel rispetto delle normative vigenti e delle norme di buona tecnica. In particolare, l'attività di gestione e conduzione dovrà consistere:

- nella messa e tenuta in esercizio degli impianti oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché nel mantenimento in efficienza degli stessi;

- nel sovrintendere al normale funzionamento degli impianti tecnologici al fine di garantire i livelli prestazionali previsti;
- nel provvedere allo sgombero ed al trasporto alle pubbliche discariche dei rifiuti provenienti dalle pulizie (comprese fuliggini e depositi) e dalle riparazioni effettuate alle apparecchiature installate con particolare attenzione alla possibile presenza di amianto da trattare secondo la cogente normativa;
- nel conservare la documentazione necessaria a provare il rispetto delle normative.

Il mancato rispetto degli obiettivi, dei tempi, dei parametri, ecc., richiesti nel presente Capitolato comporterà l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 19.

Il Fornitore è obbligato a mantenere in esercizio gli impianti attraverso la gestione e conduzione di tutte le centrali, sottocentrali, le reti di distribuzione dei fluidi e le apparecchiature di scambio, di spina e di regolazione, nonché gli elementi terminali, ed effettuare un continuo controllo delle conformità di tutti i parametri funzionali degli stessi, affinché essi forniscano le prestazioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto. L'esercizio, la conduzione e la vigilanza degli impianti deve avvenire conformemente alla normativa (comunitaria, nazionale e regionale) tempo per tempo vigente e in particolare a quanto previsto da:

- artt. 3 e 4 del D.P.R. n. 412/1993;
- D.lgs. n. 192/2005 e s.m.i.;
- D. Lgs. N. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.
- D.P.R. 74/13 e s.m.i.;
- DM 10 febbraio 2014;
- Normativa vigente in materia di impianti alimentati con combustibili gassosi, liquidi e solidi.

Gli interventi di manutenzione che presuppongono il prelievo o l'immissione di gas nelle apparecchiature, dovranno sottostare alle disposizioni in vigore, gestendo i gas lesivi tramite le procedure specifiche, dandone le comunicazioni obbligatorie ed utilizzando i registri e formulari relativi. Sarà cura e obbligo del manutentore rispettare tali prescrizioni.

Il Fornitore nell'esercizio degli impianti termici deve tendere al loro migliore rendimento nel pieno rispetto dei valori stabiliti dalla normativa vigente in materia, emanata ed emananda (es. limite di emissione stabiliti per i vari tipi di combustibili impiegati, ecc).

Il Fornitore ha inoltre l'onere, compreso nel canone di cui al precedente punto 4. a), di provvedere eventualmente all'ottenimento ed al rinnovo delle necessarie dichiarazioni di conformità (ad esempio: Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco, Libretto di impianto centrale rilasciato dall'ISPESL per gli apparecchi di sicurezza ed a pressione, ecc.) e di fornire supporto per predisposizione di pratiche autorizzative o prescrittive previste dalla norma (autorizzazioni, dichiarazioni annuali ecc.). Le documentazioni di conformità costituiranno parte integrante del nuovo Libretto di impianto nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, uso razionale dell'energia e salvaguardia dell'ambiente.

Le attività che il Fornitore deve eseguire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- assunzione del ruolo di "Terzo Responsabile" così come di seguito disciplinato al paragrafo 11;
- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa tempo per tempo vigente, dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dalla documentazione allegata allo stesso;
- la prestazione di assistenza completa ai funzionari degli Enti Ufficiali al controllo delle visite ispettive agli impianti;
- l'espletamento del pagamento delle Tasse Governative per conto dell'Amministrazione Contraente, con rimborso totale delle somme pagate;

- procedere all'affissione di apposito cartello con gli orari di funzionamento dell'Impianto e con l'indicazione del "Terzo Responsabile";
- predisporre gli impianti ogni anno per l'avviamento, provvedendo pertanto allo svolgimento di tutte le opere necessarie;
- relativamente alle sole Centrali Termiche il Fornitore è tenuto ad effettuare una prova a caldo dell'impianto i cui risultati dovranno essere trascritti nei libretti di centrale, in particolare la prova a caldo degli impianti termici dovrà avere una durata minima di 4 ore, con la messa in funzione di tutte le apparecchiature installate nelle centrali termiche e nelle sottostazioni compresi i sistemi di regolazione e controllo. Il Fornitore dovrà comunicare all'Amministrazione la data di effettuazione delle prove suddette con congruo preavviso concordato con l'Amministrazione. Eventuali disfunzioni rilevate nel corso delle prove, che potrebbero pregiudicare il buon andamento della gestione o comunque ritardare l'inizio, dovranno essere immediatamente segnalate per iscritto all'Amministrazione;
- predisporre l'ottimale funzionamento e la miglior gestione degli impianti, valutando, individuando e conseguentemente programmando tempi e modalità di funzionamento di ogni componente della stessa;
- effettuare la sorveglianza tecnica delle Centrali termiche e degli impianti termici autonomi;
- predisporre la messa a riposo delle apparecchiature da effettuarsi alla fine della stagione di riscaldamento;
- predisporre lo spegnimento od arresto degli impianti;
- provvedere alla pulizia stagionale dei locali delle eventuali Centrali. La pulizia stagionale deve essere ultimata al più tardi entro il secondo mese successivo all'ultimo giorno di funzionamento della Centrale;
- provvedere alla pulizia dei locali (compresi sottotetti) nelle adiacenze delle apparecchiature inerenti l'impianto;
- assicurare il controllo, il mantenimento e/o il ripristino delle condizioni di illuminazione e di sicurezza di scale, passerelle e percorsi di accesso in generale ai sottotetti o locali in cui sono ubicati i vasi di espansione o altre apparecchiature inerenti l'impianto;
- dotare, lì dove non presente, ciascun impianto di apposita cassetta metallica o plastica pesante con portello in vetro infrangibile o plexiglas, impenetrabile alla polvere e dotata di serratura a cricchetto, adatta a contenere e conservare il Libretto di Centrale, gli schemi, le omologazioni e la restante documentazione relativa agli impianti;
- ripristinare, completare e mantenere la cartellonistica obbligatoria relativa agli impianti;
- adottare ogni accorgimento atto a preservare gli impianti dai pericoli di gelo. Eventuali inconvenienti causati dal gelo devono essere prontamente rimossi e riparati dal Fornitore, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni che ne fossero derivati;
- prevedere, per tutte le apparecchiature che dispongono di una o per le quali è prevista una sequenza di accensione, l'alternanza dell'apparecchiatura in servizio o della sequenza di accensione.

È ricompresa nell'attività manutentiva ordinaria anche la fornitura di tutti i prodotti e materiali necessari dei quali si riporta, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, il seguente elenco:

- a. oli lubrificanti necessari durante il normale funzionamento delle apparecchiature;
- b. prodotti per l'ingrassaggio di parti meccaniche rotanti, se presenti;
- c. disincrostanti, detergenti, solventi e sostanze chimiche in genere nonché le attrezzature necessarie (scope, stracci, spugne, ecc.) per l'effettuazione degli interventi mirati alla migliore conservazione degli impianti e/o locali ospitanti gli stessi.

10. VERBALE DI CONSEGNA

Ai fini dell'avvio dell'esecuzione dei contratti di appalto, previo accordo con il Fornitore sulla tempistica, l'Amministrazione, nella persona del responsabile dell'esecuzione contrattuale individuato presso ciascun immobile, redigerà in contraddittorio con il Fornitore, il Verbale di Consegna. Il Verbale di Consegna rappresenta il documento con il quale il Fornitore prende formalmente in carico gli impianti per l'esecuzione dei servizi richiesti per l'intera durata del Contratto. Il Verbale deve essere redatto in duplice copia, in contraddittorio tra il Fornitore e l'Amministrazione, nella persona del Responsabile del Rapporto Contrattuale presente presso ogni singolo immobile e recare la firma congiunta di entrambe le parti. La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi, salvo diversi accordi tra le parti.

11. TERZO RESPONSABILE

Il Fornitore, alla data di presa in consegna degli impianti, formalizzata con la sottoscrizione del Verbale di Consegna di cui al precedente, assume la funzione di Terzo Responsabile così come definito dall'Allegato A del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i. Nel caso di impianti termici, con potenza nominale al focolare superiore a 350 kW, ferma restando la normativa vigente in materia di appalti pubblici, il Terzo Responsabile deve essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, o attestazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, nelle categorie OG 11, impianti tecnologici, oppure OS 28, impianti termici e di condizionamento.

Il Terzo Responsabile ha la responsabilità di esercire, condurre, controllare gli impianti termici e di disporre tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria secondo le prescrizioni riportate nei manuali d'uso e manutenzione redatti dal costruttore delle apparecchiature degli impianti di climatizzazione oppure secondo la normativa UNI e CEI per quanto di competenza e garantire il rispetto delle disposizioni di legge in materia di efficienza energetica in materia di sicurezza e di tutela dell'ambiente. Il Fornitore, nello svolgimento del ruolo di Terzo Responsabile, inoltre, deve:

- informare la Regione o Provincia autonoma competente per territorio, o l'organismo da loro eventualmente delegato, della delega ricevuta quale Terzo Responsabile, nella tempistica definita dal D.P.R. 74/13, della eventuale revoca o rinuncia dell'incarico e della decadenza nonché le eventuali variazioni sia della consistenza che della titolarità dell'impianto;
- accertare, al momento della presa in consegna degli impianti termici la sussistenza o meno del "Libretto di impianto" (come previsto dal D.P.R. 74/2013); in ogni caso deve provvedere al suo reperimento/redazione ex novo e completamento in ogni sua parte;
- trascrivere sul Libretto di Impianto nel corso della gestione, i dati relativi al funzionamento dinamico dell'Impianto, relativamente ai parametri di combustione, al consumo di combustibile e di energia termica, nonché gli interventi manutentivi effettuati;
- gestire la reportistica relativa alle attività di controllo e manutenzione svolte su tutti gli impianti presi in consegna, con l'indicazione dettagliata di tutti gli interventi effettuati, sia pianificati, sia su guasto, e degli eventuali componenti sostituiti;
- garantire che il Libretto di Impianto sia conforme a quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.

L'assunzione del ruolo di "Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici" da parte del Fornitore obbliga lo stesso ad espletare tutte le funzioni, le operazioni e le dichiarazioni previste dalla vigente normativa. Si evidenzia inoltre che:

- eventuali provvedimenti adottati dalle Autorità competenti saranno da ritenersi a carico

del Terzo Responsabile, siano essi di carattere amministrativo, penale o civile;

- come previsto dall'art. 34, comma 5 della Legge n. 10/91 il Terzo Responsabile è soggetto sanzionabile se, nel corso di una verifica dell'Ente locale prevista dall'Art. 31 comma 3 della stessa, non mantiene il rendimento di combustione entro i limiti previsti dalla normativa vigente e non effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria secondo le prescrizioni della vigente normativa UNI e CEI;
- come previsto dal D.P.R. 74/13, art. 6, comma 1 "in tutti i casi in cui nello stesso locale tecnico siano presenti generatori di calore oppure macchine frigorifere al servizio di più impianti termici, può essere delegato un unico terzo responsabile che risponde delle predette attività degli impianti".

12. MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI

Per tutta la durata del contratto il Fornitore è tenuto ad effettuare una corretta manutenzione ordinaria degli impianti oggetto del servizio, al fine di:

- mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti e garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che gli impianti mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia degli impianti presi in consegna dall'Amministrazione;
- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.

Le attività di manutenzione preventiva e programmata degli impianti di riscaldamento obbligatorie volte a garantire la piena disponibilità degli stessi relativamente agli immobili sopra specificati sono elencate all'interno dell'allegato 1. al presente Capitolato.

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà effettuare la visita di controllo a tutti gli impianti oggetto del presente atto, verificarne la corretta funzionalità ed eseguire i previsti controlli generali.

Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione preventiva necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti sarà quindi compresa nel canone.

Dovrà inoltre essere fornita così come richiesto dal D.P.R. 74/2013 l'assistenza necessaria agli organi competenti per l'effettuazione delle ispezioni previste dall'allegato A del suddetto D.P.R.

L'attività di manutenzione ordinaria comprende sempre anche la fornitura di materiali di consumo e/o di usura e i ricambi necessari per l'effettuazione delle attività previste nel canone delle quali si riporta, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, il seguente elenco:

- olii lubrificanti necessari durante il normale funzionamento delle apparecchiature;
- prodotti per l'ingrassaggio di parti meccaniche rotanti;
- disincrostanti, detergenti, solventi e sostanze chimiche in genere nonché le attrezzature necessarie (scope, stracci, spugne, ecc.) per l'effettuazione degli interventi mirati alla migliore conservazione degli impianti tecnologici e/o i locali ospitanti gli stessi;
- prodotti additivanti dell'acqua di alimentazione delle caldaie, dell'acqua sanitaria fredda, compresi i sali per la rigenerazione delle resine degli addolcitori;
- premistoppa e baderne per la tenuta prive di amianto;
- guarnizioni comuni delle valvole di intercettazione e delle rubinetterie;
- guarnizioni di tenuta delle camere di combustione delle caldaie, prive di amianto;
- vernici nelle qualità, quantità e colore necessarie per l'espletamento delle operazioni manutentive di ritocco e/o di sostituzioni previste dal presente Capitolato;
- viteria e rubinetteria d'uso;
- lampade di segnalazione installate su tutti i quadri elettrici;
- fusibili e morsetteria, targhette indicatrici dei quadri elettrici e sinottici;
- giunti, raccordi e materiale per eventuale ripristino di tratti di coibentazione relativamente

- alle reti di tubazioni;
- bulloneria e corsetteria cavetteria per gli impianti di terra;
- vaselina o sostanze specifiche per la ricopertura dei punti di connessione degli impianti di terra;
- organi di comando (pulsanti, interruttori, sezionatori) installati su quadri elettrici;
- tenute delle valvole di regolazione intercettazione installate sui corpi scaldanti;
- liquidi di consumo delle attrezzature per il mantenimento della funzionalità delle apparecchiature per il trattamento dell'acqua;
- filtri di ricambio per le eventuali unità di trattamento aria.

13. FREQUENZE DI INTERVENTO

Le attività di manutenzione preventiva e programmata degli impianti di condizionamento, volte a garantirne la piena disponibilità, sono dettagliatamente elencate all'interno dell'allegato 1. al presente Capitolato.

Sono previsti n. 3 (tre) interventi obbligatori da svolgersi, **salvo quanto diversamente enunciato all'interno del predetto allegato 1.**, entro il mese di aprile, entro il mese di agosto ed entro la fine del mese di dicembre¹ di ciascun anno.

A carattere generale a valere su tutti i lotti di cui all'allegato 1 sopracitato, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Per le pulizie dei filtri verranno impiegati i seguenti prodotti:
 - liquido alcalino per pulizia e sanificazione con elevato potere sgrassante;
 - pastiglie a base di cloro per sanificazione raccolta acque per eliminazione di residui calcarei, funghi, muffe e batteri;
 - detergente e sanitizzante per evaporatori;
 - detergente acido per la pulizia dei condensatori.
- Tutti i prodotti impiegati dovranno essere corredati di scheda di sicurezza.
- Al termine degli interventi verranno rilasciate, a cura dell'impresa appaltatrice, le schede riassuntive delle operazioni effettuate, che verranno controfirmate dal militare delegato responsabile per l'esecuzione del rapporto contrattuale.

14. REPERIBILITÀ, PRONTO INTERVENTO, RICHIESTE DI INFORMAZIONI ED ALTRE TIPOLOGIE DI RICHIESTE

Per tutta la durata del contratto il Fornitore deve garantire il Servizio di Reperibilità e di Pronto Intervento, necessari al rispetto dei parametri di erogazione dei Servizi nonché per avviare ad eventuali guasti e/o interruzioni del funzionamento degli impianti.

Il Servizio di Reperibilità e Pronto intervento dovrà essere garantito dal Fornitore 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno fornendo un numero di reperibilità attivo 24h su 24h, cui fare riferimento.

Il servizio di pronto intervento dovrà essere garantito entro 240 minuti dalla chiamata ovvero come eventualmente migliorato in sede di offerta assicurando la corretta gestione delle seguenti tipologie di chiamata:

- richieste di intervento;
- tutti gli interventi che non prevedono sostituzioni di componenti dell'impianto (manovre, regolazioni, ecc.);
- gli interventi tampone e la messa in sicurezza nel caso di malfunzionamenti degli impianti che richiedano successivamente interventi di manutenzione correttiva a guasto di cui al paragrafo 15;

¹ Relativamente all'ultimo anno di contratto (2026), al fine di eseguire comunque n. 3 interventi annuali, l'ultimo intervento dovrà essere eseguito entro il 31 ottobre 2026.

Eventuali ritardi nell'intervento da parte del Fornitore saranno oggetto di applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo 19.

Il corrispettivo per il servizio di Reperibilità e Pronto Intervento è compreso nel canone definito al par. 4. a) di ciascun lotto.

L'inosservanza, per due volte, del predetto termine, da intendersi "essenziale" attesa la sua rilevanza per il personale in servizio presso le varie caserme/immobili del Corpo, comporta la risoluzione del contratto.

Con riferimento, invece, ad altre tipologie di richieste, in seguito meglio specificate, il Fornitore si impegna alla corretta gestione delle seguenti tipologie di chiamata:

- informazioni relative allo stato delle richieste e degli eventuali interventi (in corso o programmati);
- richieste di chiarimenti e informazioni;
- redazione preventivi per attività extra canone;
- solleciti;
- reclami.

Tali richieste dovranno essere sempre garantite dal Fornitore durante l'orario di apertura degli uffici dal lunedì al venerdì, dalle ore 07.00 alle ore 18.00, fornendo un numero di telefono per la reperibilità, cui fare riferimento.

15. MANUTENZIONE CORRETTIVA A GUASTO

La manutenzione correttiva a guasto viene eseguita a seguito di un'avaria, di un malfunzionamento e/o di una interruzione anche parziale del servizio, ed è volta a riportare l'unità tecnologica (impianto e relativi componenti e sub componenti/apparecchiature) nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta. Tutte le attività/interventi di manutenzione correttiva a guasto, svolte durante la durata contrattuale, che prevedono la sostituzione o riparazione di componenti e/o sottocomponenti/apparecchiature necessitano che queste ultime abbiano caratteristiche tecniche uguali o migliori di quelle esistenti. La sostituzione, in questo secondo caso (sostituzione migliorativa), deve essere concordata con il Direttore dell'esecuzione.

Le manutenzioni correttive a guasto sono incluse nel canone per la manutenzione preventiva di cui al punto 4., lettera a. del presente Capitolato Speciale d'Appalto fino alla concorrenza dell'importo fissato a titolo di franchigia, come indicato all'ultimo punto della lettera A, sub. 2. del paragrafo 24.

Resta inteso che ogni singolo intervento dovrà comunque essere sottoposto all'applicazione della franchigia di cui al paragrafo 17.

Se l'importo previsto dell'intervento da eseguirsi rientra nel valore della franchigia, il Fornitore può procedere alla esecuzione senza produrre alcun preventivo e senza obbligo di autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.

Qualora invece l'importo previsto dell'intervento fosse superiore al valore della franchigia, il Fornitore è tenuto a presentare, entro 4 giorni lavorativi dalla segnalazione o dalla rilevazione del guasto, un preventivo di spesa, al netto del valore della franchigia, utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente capitolato.

Il preventivo, da sottoporre all'approvazione del Direttore dell'esecuzione contrattuale, dovrà essere rilasciato/trasmesso al responsabile dell'esecuzione contrattuale individuato in ciascuna caserma e/o immobile (per i nominativi dei responsabili si rimanda all'allegato al presente Capitolato).

Nel preventivo dovrà essere riportato il tempo previsto per l'intervento che deve tener conto anche delle eventuali tempistiche derivanti dell'approvvigionamento dei materiali.

Al termine dell'attività il Fornitore dovrà predisporre la Scheda Consuntivo Intervento come meglio precisato al capitolo 18.

Nel rapporto devono essere indicati l'impianto, la data e i tempi di intervento (ora inizio e

fine), il guasto rilevato, le operazioni di ripristino eseguite, il costo dell'intervento e dovrà portare in calce la firma del Responsabile del servizio.

Le attività di Manutenzione Correttiva a Guasto sono remunerate secondo quanto disciplinato al successivo paragrafo 24.

16. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI

La manutenzione straordinaria degli impianti consiste nell'esecuzione di attività di:

- Manutenzione per adeguamento: attività/interventi per adeguamento a modifiche normative e legislative sopravvenute;
- Manutenzione sostitutiva: attività/interventi di sostituzione parziale o totale di Unità tecnologiche o elementi tecnici per fine ciclo di vita o per obsolescenza o seguito di guasto non sanabile con le attività di manutenzione correttiva di cui al precedente paragrafo.

Le attività di Manutenzione Straordinaria sono remunerate attraverso la corresponsione di un extra canone come meglio specificato al successivo paragrafo 24. b..

Per le manutenzioni straordinarie, il Fornitore, ove previsto dalla normativa vigente, dovrà a sua cura e spese ottenere le certificazioni di legge o rilasciare, a seconda del caso, le idonee autocertificazioni di avvenuta esecuzione a regola d'arte e provvedere al collaudo, con la formula del così detto sistema "chiavi in mano". Se l'intervento necessita di autorizzazioni alla realizzazione da parte di Enti Amministrativi o Enti di controllo (Comuni, Province, Regioni, Enti Statali, VV.F, ISPEL, ASL, ecc.), il Fornitore deve farsi carico dell'espletamento delle relative pratiche autorizzative sostenendone i costi e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito, anche se la stessa Amministrazione risulti titolare delle suddette autorizzazioni. L'inizio delle opere di realizzazione dell'intervento è subordinato al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie. Tutte le attività/interventi di manutenzione straordinaria che prevedono la sostituzione delle unità Tecnologiche, ed eventualmente anche la sostituzione di componenti e/o sottocomponenti/apparecchiature, necessitano che queste abbiano caratteristiche tecniche uguali o migliori di quelle esistenti

I preventivi per l'esecuzione di interventi manutentivi di cui ai capitoli 15 e 16 (correttiva a guasto e straordinaria), dovranno essere rilasciati, utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente capitolato tenendo conto del valore della franchigia di cui al successivo paragrafo 17, pari ad € **120,00** oneri esclusi, salvo che l'impresa affidataria si sia impegnata ad aumentarla all'interno dell'offerta tecnica in fase di gara, al responsabile dell'esecuzione contrattuale presente presso ciascun immobile, il quale lo trasmetterà, con le prescritte modalità, per l'approvazione a questo Reparto.

Nel preventivo dovrà essere riportato il tempo previsto per l'intervento che deve tener conto anche delle eventuali tempistiche derivanti dell'approvvigionamento dei materiali.

Al termine dell'attività il Fornitore dovrà predisporre la Scheda Consuntivo Intervento come meglio precisato al successivo capitolo 18.

17. FRANCHIGIA

Per franchigia si intende il limite economico al di sotto del quale le attività di manutenzione correttiva a guasto non devono essere compensate al Fornitore (materiali, parti di ricambio, mano d'opera ecc.).

La franchigia, per i servizi di cui al presente Capitolato, è fissata in € **120,00** oneri esclusi, salvo che l'impresa affidataria si sia impegnata ad aumentarla all'interno dell'offerta tecnica in fase di gara.

Nel caso in cui l'importo delle singole attività di manutenzione correttiva o manutenzione straordinaria, sia superiore alla franchigia, la Stazione Appaltante è tenuta a retribuire il

Fornitore solo con l'importo eccedente quello della franchigia stessa.

18. SCHEDA CONSUNTIVO INTERVENTO

Al termine degli interventi di manutenzione correttiva a guasto e di manutenzione straordinaria il Fornitore deve redigere e consegnare al Responsabile del Rapporto Contrattuale la "Scheda Consuntivo Intervento" all'interno della quale dovranno essere riportate al minimo le seguenti informazioni:

- riferimento richiesta intervento (solo per manutenzione straordinaria);
- nel caso di interventi correttivi a guasto, indicazione della data e ora del sopralluogo;
- immobile/componente del sistema edificio impianto oggetto dell'intervento;
- descrizione dell'intervento;
- dettaglio delle attività eseguite e voci di listino associate;
- riferimenti preventivo di spesa prodotto e relativa autorizzazione;
- data e ora di inizio e di fine intervento;
- impresa/operatore/i che ha/hanno eseguito l'intervento;
- eventuali riferimenti alle autorizzazioni da parte di Enti Amministrativi o Enti di controllo (Comuni, Province, Regioni, Enti Statali, VV.F, ISPESL, ASL, ecc.);
- eventuali problematiche tecniche e/o operative riscontrate.

La Scheda di Consuntivo Intervento, compilata in ogni sua parte e firmata dal Fornitore, dovrà essere consegnata al Responsabile del Rapporto Contrattuale entro 2 giorni lavorativi successivi dalla conclusione dell'attività.

19. PENALI

L'impresa, senza esclusione alcuna di eventuali conseguenze anche penali, nonché senza pregiudizio delle più gravi sanzioni previste nel presente Capitolato e nel Contratto che seguirà l'aggiudicazione, sarà soggetta alle seguenti penalità:

- per ogni ora di ritardo sui tempi di intervento di cui al punto 2. dell'offerta tecnica verrà applicata una penale pari al 1 per mille dell'importo contrattuale messo a base d'asta per il singolo lotto;
- qualora, per cause imputabili alla non corretta gestione degli impianti, si debba sospendere l'erogazione del servizio, per ogni giorno di sospensione verrà applicata una penale pari al 1 per mille dell'importo contrattuale messo a base d'asta per il singolo lotto;
- nel caso non vengano eseguite le eventuali prove di combustione, o queste non vengano annotate sul libretto di centrale, nei termini previsti dalla normativa vigente verrà applicata una penale pari al 1 per mille dell'importo contrattuale messo a base d'asta per il singolo lotto;

L'ammontare della penalità verrà trattenuto sui corrispettivi, o in caso di insufficienza, verrà prelevato dalla cauzione prestata dall'Appaltatore, previa contestazione scritta dell'addebito alla Ditta.

Il mancato intervento per tre volte consecutive in pronta reperibilità entro i termini stabiliti dall'art. 14, ovvero come eventualmente migliorato in sede di offerta, produce la risoluzione del contratto, a insindacabile discrezione del Responsabile del Procedimento e senza obbligo di ulteriore motivazione.

In tal caso il Responsabile del Procedimento formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione appaltante dispone la risoluzione del contratto.

Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse all'affidamento dei servizi a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei servizi affidati nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi e le inosservanze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si formalizzerà la risoluzione del contratto.

Tutti gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati alla ditta per iscritto dal Responsabile del Procedimento a mezzo PEC. La ditta dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al R.U.P. nel termine massimo di quindici giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l'appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra.

20. REGOLE RELATIVE ALL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Ferma l'osservanza di quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Fornitore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi, ad osservare tutte le vigenti leggi, norme e regolamenti applicabili inclusi quelli in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori.

Inoltre, il Fornitore:

- è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni eventualmente rese nell'ambito del subappalto;
- non deve arrecare alcun pregiudizio all'utilizzazione dei locali e degli impianti dell'Amministrazione nell'esecuzione dei servizi;
- deve osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed è tenuto ad impiegare materiale di ottime qualità ed appropriato agli impieghi;
- deve provvedere alla pulizia dei luoghi e di tutte le parti oggetto di intervento;
- deve fornire all'Amministrazione tutte le informazioni e i chiarimenti richiesti;
- in caso di subappalto, deve osservare le prescrizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e assicurare che il personale del subappaltatore abbia i requisiti richiesti dalla normativa ai fini dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate;
- deve eseguire tutti gli interventi previsti a contratto, rispettando i relativi tempi e minimizzando l'attesa per il primo intervento in caso di guasto.

Il Fornitore è inoltre tenuto a:

- liberare l'Amministrazione e i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei Servizi oggetto dell'Appalto Specifico;
- attenersi alle disposizioni che saranno emanate dall'Amministrazione nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai Servizi appaltati, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, oppure obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati.

L'onere del Fornitore è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze dell'Amministrazione e nessuna circostanza può mai essere opposta a esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

21. TUTELA DELL'AMBIENTE E GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Fornitore dovrà eseguire le attività oggetto del presente Capitolato nella piena osservanza

di tutte le leggi e i regolamenti, anche locali, vigenti in materia di tutela ambientale e inerenti a:

- gestione degli impianti termici;
- emissioni in atmosfera;
- risparmio energetico;
- gestione sostanze ozono lesive (ODS) e ad effetto serra (F-gas);
- gestione e tutela della risorsa idrica;
- scarichi idrici;
- prevenzione incendi;
- gestione dei rifiuti.

In merito alla gestione dei rifiuti il Fornitore assume il ruolo di “produttore” di tutti i rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione e dovrà, a propria cura e spese:

- adempiere a tutte le disposizioni legislative applicabili concernenti i rifiuti in genere, i rifiuti pericolosi ed i rifiuti d’imballaggio anche per quanto attiene alle segnalazioni da effettuare alle autorità competenti, e osservare tutte le prescrizioni del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI), per quanto applicabile nonché del D.M. 18 febbraio 2011, n. 52 e s.m.i.;
- trasportare i materiali di risulta ed i rifiuti, di proprietà del Fornitore, provenienti dalle attività di pulizia, controllo, verifica, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria degli impianti dai siti di produzione alle pubbliche discariche autorizzate, in ottemperanza alla normativa vigente;
- rendere disponibili, su richiesta del Direttore dell’esecuzione, copia della documentazione comprovante la corretta gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente nonché del principio di trasparenza e tracciabilità dei rifiuti.

22. VERIFICHE DI CONFORMITÀ IN CORSO DI ESECUZIONE

L’Amministrazione eseguirà controlli e verifiche di conformità in corso di esecuzione, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 116 del D. Lgs. n. 36/2023, dalle Linee Guida dell’A.N.A.C., e dalle ulteriori prassi interpretative e provvedimenti anche normativi che saranno adottati, con periodicità definita dall’Amministrazione medesima.

Le verifiche riguarderanno il rispetto delle tempistiche di cui all’allegato al presente Capitolato relativamente alle attività di manutenzione e verifiche periodiche, il corretto svolgimento delle attività di manutenzione correttiva a guasto e manutenzione straordinaria, il rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d’Appalto e di quanto oggetto di offerta tecnica presentata dal Fornitore e il rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili (conformità legislativa). L’esito positivo delle verifiche non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difetti, imperfezioni e difformità nell’esecuzione del Servizio non facilmente riconoscibili o che comunque non fossero emersi all’atto dei controlli sopra citati.

Nel caso di esito negativo della verifica di conformità in corso d’opera il Fornitore dovrà svolgere ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta e positivamente superata. In caso di esito negativo della verifica o di ritardo nell’esecuzione delle azioni correttive poste in atto dal Fornitore potrà avvenire l’applicazione delle penali eventualmente definite dall’Amministrazione. La fatturazione potrà essere effettuata previo buon esito delle verifiche di conformità.

23. VERBALE DI RICONSEGNA

Al termine del rapporto contrattuale, il Fornitore è tenuto a riconsegnare all’Amministrazione gli impianti interessati e gli eventuali locali, i mezzi e le attrezzature concessi in uso, facendo riferimento ai Verbali di Consegna redatti al momento della consegna iniziale. Eventuali innovazioni, migliorie e/o sostituzione di parti esistenti sono considerate a tutti gli effetti di

proprietà dell'Amministrazione.

La riconsegna degli impianti all'Amministrazione dovrà avvenire entro il giorno di scadenza del Contratto di Fornitura, fermo restando che, nel periodo compreso tra la data di riconsegna degli impianti e la scadenza del Contratto, il Fornitore è comunque tenuto ad eseguire tutti gli interventi programmati. Entro i termini stabiliti per la riconsegna degli impianti, il Fornitore dovrà consegnare all'Amministrazione (qualora non sia già in atti dell'Amministrazione stessa), tutta la documentazione tecnica ed amministrativa (es. Anagrafica Impiantistica, Report, ecc...).

24. MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI OPERATIVI, RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

a) Remunerazione Attività A Canone:

I Servizi Operativi di manutenzione vengono remunerati, relativamente alle attività di seguito specificate, attraverso un canone, di cui al precedente punto 4. lett. a) relativamente a ciascun lotto, determinato su base mensile e corrisposto secondo le modalità e le tempistiche sotto riportate:

Le attività e i servizi compresi nel canone sono:

1. gestione e conduzione degli impianti;
2. attività di manutenzione ordinaria degli impianti termici inerenti a:
 - manutenzione preventiva;
 - reperibilità e pronto intervento;
 - manutenzione correttiva a guasto per la quota relativa alla franchigia definita dall'Amministrazione ovvero aumentata dall'impresa affidataria in fase di gara;

L'emissione della fattura è subordinata al preventivo rilascio della regolare attestazione di conformità del servizio reso, talché le fatture emesse in modalità differenti rispetto a quanto sopra indicato saranno rifiutate.

All'esito positivo della verifica di conformità, l'impresa emetterà la fattura elettronica.

La fatturazione avverrà secondo le seguenti modalità e tempistiche:

<u>Numero Fattura</u>	<u>Periodo di riferimento dei servizi svolti</u>	<u>Tempistica emissione fattura</u>
1^ fattura	Servizi svolti nel periodo dal <u>01 novembre 2023</u> (ovvero dalla data di attivazione del contratto) <u>fino al 31 maggio 2024.</u>	emissione fattura entro il 30 giugno 2024.
2^ fattura	Servizi svolti nel periodo dal <u>01 giugno 2024</u> <u>fino al 31 ottobre 2024.</u>	emissione fattura entro il 10 novembre 2024.
3^ fattura	Servizi svolti nel periodo dal <u>01 novembre 2024</u> <u>fino al 31 maggio 2025.</u>	emissione fattura entro il 30 giugno 2025.
4^ fattura	Servizi svolti nel periodo dal <u>01 giugno 2025</u> <u>fino al 31 ottobre 2025.</u>	emissione fattura entro il 10 novembre 2025.
5^ fattura	Servizi svolti nel periodo dal <u>01 novembre 2025</u> <u>fino al 31 maggio 2026.</u>	emissione fattura entro il 30 giugno 2026.
6^ fattura	Servizi svolti nel periodo dal <u>01 giugno 2026</u> <u>fino al 31 ottobre 2026.</u>	emissione fattura entro il 10 novembre 2026.

b) Remunerazione Attività Extra Canone:

Le attività non ricomprese all'interno del canone saranno remunerate attraverso la corresponsione di un corrispettivo extra canone. Le attività remunerate attraverso il corrispettivo extra canone sono quelle inerenti:

1. manutenzione correttiva a guasto per la quota eccedente la franchigia definita dall'amministrazione ovvero aumentata dall'impresa affidataria in fase di gara;
2. manutenzione straordinaria degli impianti per la quota eccedente la franchigia definita dall'amministrazione ovvero aumentata dall'impresa affidataria in fase di gara;

Per il calcolo degli importi extra canone deve farsi riferimento ai prezziari regionali di riferimento o, in assenza di questi o della specifica voce di costo, al listino Impianti Tecnologici edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI).

Tutti i prezzi utilizzati per la remunerazione delle attività extra canone dovranno:

- essere ribassati della percentuale di ribasso offerto dal Fornitore in sede di gara;
- prevedere l'applicazione del valore della franchigia, pari ad € **120,00** oneri esclusi, salvo che l'impresa affidataria si sia impegnata ad aumentarla all'interno dell'offerta tecnica in fase di gara.

I prezzi delle singole voci di listino che verranno applicati saranno quelli relativi ai listini vigenti alla data di preventivazione dell'intervento da parte del Fornitore.

Per materiali non presenti nei suddetti listini, il Fornitore dovrà presentare specifico preventivo da sottoporre ad approvazione all'Amministrazione e a seguito della stessa, presentare regolare fattura di acquisto corrispondente al preventivo approvato per il rimborso della stessa.

Ai fini della remunerazione delle attività extra canone erogate nel corso del Contratto di Fornitura, l'importo stanziato, per ciascun lotto, per tali attività è riepilogato al paragrafo 4, lett. B. e la sua corresponsione sarà possibile fino al raggiungimento di tale importo.

Il pagamento dei corrispettivi extra-canone, di cui è stato prodotto e autorizzato regolare preventivo, sarà disposto previa presentazione, lì dove prevista per legge, della dichiarazione di conformità al D.M. 22.1.2008, n. 37.

Per l'effettuazione delle attività remunerate attraverso l'extra-canone (manutenzione correttiva a guasto e manutenzione straordinaria) l'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dal Fornitore.

25. RIFERIMENTI E CONTATTI

Riferimenti in ordine al presente Capitolato:

- Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e Direttore dell'esecuzione contrattuale (D.E.C.) – Ten. Col. Lorenzo Mazzei (Mazzei.Lorenzo@gdf.it – Tel: 0102572040);
- Per quesiti di natura amministrativa: Sezione Acquisti dell'Ufficio Amministrazione (tel. 0102572090);
- Per quesiti di natura tecnica: Sezione Infrastrutture dell'Ufficio Logistico (tel. 0102574086);
- Per sopralluoghi: vgs. allegati al presente Capitolato.

26. COMUNICAZIONI

Si conviene che ogni comunicazione inerente il presente Capitolato deve essere inoltrata al seguente indirizzo PEC (GE0520000p@pec.gdf.it).

F.to
IL CAPO UFFICIO LOGISTICO
(Ten. Col. Carmelo Cesario)